



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

Corso di Analisi e Valutazione delle Politiche

Prof.ssa Gloria REGONINI

a.a. 2020/2021

Metavalutazione Report NAO

“SUPPORTING DISADVANTAGED FAMILIES THROUGH FREE EARLY EDUCATION AND CHILDCARE ENTITLEMENTS IN ENGLAND”

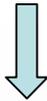
Publication date: March 13, 2020

*Antonio CERRATO; Bianca CHAILLOUX; Maria FERRARA;
Anna Paola LANNUTTI; Migena MECJA; Felice PALAMARA;
Maria Graziana SEPIELLI; Martina QUARTA; Marta ZERBINI*

1. CARATTERISTICHE DEL NAO

Organizzazione interna

Public Accounts Commission
(TPAC)



Consiglio

composto da cinque membri non esecutivi, tra cui il Presidente, Dame Fiona Reynolds.

Funzioni principali

Definire la direzione strategica del NAO.

Supportare e consigliare il C&AG nell'adempiere alle proprie responsabilità statutarie.

Il Consiglio, inoltre, è supportato da due comitati, il Comitato per il Controllo e il Comitato per la Remunerazione.

Regina Primo ministro del Parlamento



Executive Team

composto da sei amministratori esecutivi e dal **C&AG** (controllore e revisore generale) ai cui vertici sta Gareth Davies, Presidente esecutivo e amministratore delegato del NAO.

Funzioni principali

Certificare i conti di tutti i dipartimenti governativi e di altri enti del settore pubblico.

Esaminare e riferire al Parlamento come gli organi del governo utilizzino i fondi pubblici in modo efficiente, efficace ed economico.

Controllare emissione di fondi Pubblici.

Autorizzare l'emissione di denaro pubblico al governo dalla Banca d'Inghilterra.

1. CARATTERISTICHE DEL NAO

Profili professionali

Competenze accademiche Consiglio:

filosofia, economia, economia internazionale, filosofia politico-economica e giurisprudenza.

Competenze accademiche Executive Teams:

finanza pubblica e accountability, filosofia, economia politica e dello sviluppo, economia del comportamento delle organizzazioni e delle amministrazioni, giurisprudenza.

Ricerca dei principali profili professionali:

sviluppatore BI Data Warehouse, specialista nella fornitura di servizi, contabile.

Collaborazione con ICAEW per Associate Chartered Accountant(ACA).

Tipi di prodotto

Audit finanziario - Audit locale - Area rapporto qualità-prezzo

Area d'indagine - Area internazionale.

Sitografia: <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/governance-of-the-nao/nao-board/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/audit-of-financial-statements/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/value-for-money-programme/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/local-audit/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/investigations/>; <https://www.nao.org.uk/about-us/our-work/international-activities/>

1. CARATTERISTICHE DEL NAO

Aree di policy

- Trasformazione servizi pubblici
- Fornitura dei servizi locali
- Gestione delle operazioni e dei processi
- Gestione finanziaria
- Questioni internazionali

Portfolio di ricerche

- Welfare e comunità locale
- Servizi primari, secondari e terziari
- Ambito politico-giudiziario nazionale
- Ambito amministrativo nazionale
- Finanza, contabilità ed economia
- Ambito estero e internazionale

2. ORIGINE DELLA POLICY

L'importanza dell'educazione dell'infanzia

“Effective teaching and effective parenting are absolutely vital in terms of how young children are going to develop through their lives. When it is at its best, it really does have a strong impact on helping children from more disadvantaged backgrounds to achieve more.”

Professor Dominic Wyse, UCL Institute of Education and the Helen Hamlyn Centre for Pedagogy

- Education Policy Institute → l'influenza dei contesti socioeconomici di provenienza.
- Centre for Research in Early Childhood → l'impatto positivo dell'istruzione nella prima infanzia sulle possibilità di vita dei bambini provenienti da contesti difficili.
- Il Sutton Trust → il divario di rendimento tra i bambini svantaggiati e le loro controparti più avvantaggiate.

Fonti: Education Policy Institute, “Closing the Gap? Trends in Educational Attainment and Disadvantage”, August 2017
Early Education, “Early Years Literature Review”
Sutton Trust, Kitty Stewart, Jane Waldfogel, “Closing Gaps Early”, September 2017

2. ORIGINE DELLA POLICY

L'importanza della qualità

- *“Foundations for quality: The independent review of early education and childcare qualifications”* (Cathy Nutbrown)



- PACEY, Professional Association for Childcare and Early Years → La qualità dell'offerta per i primi anni è un problema che affligge in particolare le aree svantaggiate.

Fonti: [Professor Cathy Nutbrown, "Foundations for quality: The independent review of early education and childcare qualifications: final report", June 2012](#)

[Professional Association for Childcare and Early Years, "Submission to the Education Committee inquiry on life chances", 2019](#)

2. ORIGINE DELLA POLICY

I tre diritti

- Settembre 2010 → il Dipartimento per l'Istruzione introduce il diritto a 15 ore di assistenza all'infanzia gratuite a settimana per i bambini di 3 e 4 anni;
- Ottobre 2013 → il Dipartimento estende l'offerta di assistenza all'infanzia gratuita anche ai bambini di 2 anni provenienti da famiglie svantaggiate.
- Oggi → il Dipartimento finanzia tre diritti principali alla prima educazione

DISADVANTAGE ENTITLEMENT

- Offre 15 ore a settimana per 38 settimane all'anno
- Destinato ai bambini di 2 anni provenienti dai contesti più svantaggiati
- Si pone l'obiettivo di migliorare lo sviluppo cognitivo, sociale e comportamentale dei bambini

UNIVERSAL ENTITLEMENT

- Offre 15 ore a settimana per 38 settimane all'anno
- Destinato a tutti i bambini tra i 3 ed i 4 anni, senza distinzioni operate sulla base del contesto di provenienza
- Ambisce a sostenere lo sviluppo dei bambini e assicurarsi che siano pronti per la scuola

EXTENDED ENTITLEMENT

- Offre 15 ore aggiuntive a settimana per 38 settimane ogni anno
- È destinato ai bambini tra i 3 ed i 4 anni provenienti da famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano
- Si pone l'obiettivo di supportare i genitori lavoratori nella cura ed educazione dei figli

3. I DATI DI FONDO DELLA POLICY

Strumenti normativi e di indirizzo

Childcare Act 2016 



Reca disposizioni per provvedere all'assistenza gratuita per i figli dei genitori che lavorano e per la pubblicazione di informazioni sull'assistenza all'infanzia da parte delle autorità locali in Inghilterra.

Disposizioni chiave

La **sezione 1** affida al Segretario di Stato il compito di garantire l'assistenza all'infanzia gratuita per i bambini «qualificati» i cui genitori lavorano per, o per un periodo equivalente a, 30 ore per ogni settimana delle 38 settimane annuali.

La **sezione 2** permette al Segretario di Stato di adempiere ai doveri della sezione 1, imponendo alle autorità locali inglesi l'obbligo di assicurare l'assistenza gratuita all'infanzia per i bambini «qualificati».

Questo dovere è stabilito nel **Regolamento 33** del Childcare (Early Years Provision Free of Charge) (Extended Entitlement) Regulations 2016.

Regolamenti emanati ai sensi del Childcare Act  I bambini di 2 anni hanno diritto a 15 ore di prestazione gratuita nei primi anni:

- se i genitori richiedono uno dei seguenti benefici: sostegno al reddito, sussidio di disoccupazione basato sul reddito, indennità di occupazione e di sostegno legata al reddito;
- se il bambino ha una dichiarazione di BES ai sensi della sezione 324 dell'**Education Act 1996**;
- se il bambino ha un piano di educazione, salute e cura preparato ai sensi della sezione 37 del **Children and Families Act 2014**.

3. I DATI DI FONDO DELLA POLICY

Fondi stanziati ed effettivamente spesi

2,7 miliardi di sterline

Finanziamento stanziato nel 2016-2017

3,5 miliardi di sterline

Finanziamento totale distribuito, nel 2019-2020, alle autorità locali per l'istruzione, per i tre diritti:

a. diritto allo svantaggio (bambini svantaggiati di 2 anni)

b. diritto universale (bambini di 3 e 4 anni)

c. diritto esteso (bambini di 3 e 4 anni con genitori che lavorano).

Quasi 150.000 bambini di 2 anni e 1,3 milioni di bambini di 3 e 4 anni assumono diritti: Gennaio 2019.

53.810 fornitori di assistenza all'infanzia nel settore pubblico, privato e del volontariato ricevono finanziamenti per i diritti: Gennaio 2019.

Vi sono però prove contrastanti sul fatto che i tassi di finanziamento del Dipartimento siano sufficienti a coprire i costi dei fornitori. Le tariffe medie orarie di base che gli enti locali pagavano ai fornitori sono diminuite tra il 2016-17 e il 2019-20 di circa 1,4%; al contrario le tariffe medie per i diritti universali ed estesi sono aumentate del 7,9%. Il problema è nato nel momento in cui i fornitori hanno dovuto affrontare pressioni sui costi negli ultimi anni, compresi aumenti del salario minimo nazionale e dei contributi pensionistici e il Dipartimento non ha tenuto conto di ciò poiché i tassi di finanziamento si basano sui dati relativi ai costi del 2015 o precedenti.

Maria Graziana Sepielli

3. I DATI DI FONDO DELLA POLICY

Le articolazioni amministrative in campo

Dipartimento per l'Istruzione (DfE): Responsabile nei confronti del Parlamento per il rapporto qualità-prezzo complessivo. Imposta la politica dei diritti e supervisiona il sistema relativo ai primi anni di vita.

Childcare Works: Appaltatore nominato dal DfE per monitorare il lavoro delle autorità locali e fornire sostegno ove richiesto.

Ofsted (Office for Standards in Education): Organo del Governo centrale con funzione regolativa dei fornitori privati e volontari ed ispettiva su tutti i fornitori.

HM Revenue & Customs (Autorità fiscale, dei pagamenti e delle dogane del Regno Unito): Dipartimento non ministeriale, supportato da due agenzie pubbliche. Raccoglie il denaro pagato per i servizi pubblici e aiuta le famiglie e le persone con un sostegno finanziario mirato. Gestisce il processo di richiesta online per il diritto esteso.

Coram Family and Childcare: Associazione la cui mission è la tutela e il sostegno alle famiglie svantaggiate nell'educazione e cura dell'infanzia. Svolge funzione di consulenza nei confronti di Childcare Works.

151 enti locali: Supervisionano i mercati locali della prima infanzia e garantiscono l'offerta di un numero sufficiente di posti. Forniscono informazioni e consigli ai genitori e ai fornitori della prima infanzia.

Sitografia: <https://www.legislation.gov.uk/>, <https://www.legislation.gov.uk/ukpga/2016/5/contents/enacted>, https://assets.publishing.service.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/718179/Early_education_and_childcare-statutory_guidance.pdf, <https://www.nao.org.uk/report/supporting-disadvantaged-families-through-free-early-education-and-childcare-entitlements-in%20england/>

4. IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY

1_I policy tools

I Finanziamenti

- **tre diritti principali** all'istruzione precoce gratuita e all'assistenza all'infanzia;
- **aumento** ulteriore dei **finanziamenti** a causa di una variazione delle tariffe orarie di finanziamento dopo il 2017;
- **studio**, per il monitoraggio del modo in cui i bambini si sviluppano, basato sulla valutazione del profilo fornito da Early Years Foundation (che valuta gli standard di apprendimento, sviluppo e cura dei bambini fino ai 5 anni). Il divario di sviluppo è leggermente diminuito: dal 19% del 2016 al 17% del 2019;
- a Coram Family and Childcare, per gestire una «rete nazionale di genitori» per contribuire a diffondere le informazioni attraverso il passaparola;
- all'Associazione professionale per l'assistenza all'infanzia, affinché lavorasse con Jobcenter Plus, per fornire risorse e orientamenti al suo personale in modo che possa consigliare i genitori sui loro diritti.

4. IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY

2_I policy tools

Programmi/Piani di sostegno

- per il **miglioramento della consapevolezza e della comprensione**: HM Revenue e Customs ha lanciato il sito Webcare Choice nel 2017, come luogo in cui i genitori possono conoscere e richiedere i diritti;
- per il **supporto alle famiglie svantaggiate** affinché possano gestire i costi dell'assistenza all'infanzia: con il Piano di mobilità sociale del 2017, il Dipartimento ha aumentato la spesa per l'istruzione precoce e l'assistenza all'infanzia, con l'obiettivo di colmare il divario di sviluppo, ed ha introdotto l'**extended entitlement**;
- **Childcare works**, tra ottobre 2016 e gennaio 2020, **monitorare** l'operato degli Enti locali e fornire supporto laddove necessario;
- Indagini e survey per comprendere l'estensione e lo sviluppo dei diritti.

4. IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY

Attori a favore

- **Dipartimento dell'Istruzione:** eroga i finanziamenti, supervisiona il sistema della prima infanzia, assegna il finanziamento alle autorità locali e gli consente di trattenere parte dei finanziamenti che ricevono per usi propri, come la copertura dei costi e l'utilizzo di una quota limitata di finanziamenti per altri scopi (fino al 10% as supplements); è responsabile nei confronti del Parlamento per il rapporto qualità-prezzo complessivo.
- **Enti locali:** assegnano finanziamenti ai fornitori e svolgono un ruolo centrale nell'attuazione dei diritti, garantendo un numero sufficienti di posti per i bambini; forniscono informazioni e consulenza a genitori e operatori.
- **Genitori:** scelgono quale fornitore ed offerta utilizzare (scuole e asili nido finanziati dallo Stato - fornitori privati - volontari e indipendenti - baby-sitter).
- **Fornitori:** sono privati o volontari, devono essere iscritti presso Ofsted (Agenzia governativa, presso il dipartimento dell'istruzione). A gennaio 2019, c'erano 53.810 fornitori che offrivano almeno uno dei diritti: 17.210 scuole e asili nido finanziati dallo Stato - 20.940 fornitori privati, volontari e indipendenti - 15.660 baby-sitte.r

Attori contro

- **Early Intervention Foundation:** nel 2018 ha ritenuto EYFS come una misura non idoneo per valutare l'efficacia del diritto.

Altri attori

- **HM Revenue & Customs:** Autorità fiscale responsabile per la riscossione delle imposte
- **Ofsted:** Organo del Governo, valuta l'idoneità dei fornitori e fa ispezioni periodiche
- **Childcare works:** Appaltatore nominato dal DfE, sostiene monitora le autorità locali
- **Jobcenter plus:** Agenzia del Dipartimento del Lavoro e delle Pensioni

4. IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY

Iniziative di comunicazione e funzionamento

- **Sito Web Childcare choices:** è stato lanciato nel 2017 da HM Revenue & Customs, in collaborazione con altri dipartimenti governativi, con l'obiettivo di aumentare l'applicazione dei diritti e migliorare la consapevolezza nei gruppi più difficili da raggiungere; luogo in cui i genitori possono conoscere e richiedere l'assistenza all'infanzia finanziata dal Governo. Fino a marzo, il Dipartimento ha lavorato anche con Coram family and Childcare per contribuire a diffondere informazioni (attraverso passaparola o workshop).
- **Cartolina e biglietto d'oro,** per contattare le famiglie che potrebbero essere ammissibili: una cartolina che evidenzia i benefici dei diritti e un "biglietto d'oro" per i genitori da scambiare per il loro diritto.
- **Le autorità locali:** incoraggiano la diffusione dei diritti in modalità differenti, alcune delle autorità locali contattano direttamente i genitori delle zone a bassa frequentazione, tramite telefono e visite domiciliari, per promuovere i diritti e metterli in contatto con i fornitori.
- Interactive take-up map e Interactive provider map.

Sitografia:

<https://www.nao.org.uk/other/early-years-visualisation/> , <https://www.nao.org.uk/report/supporting-disadvantaged-families-through-free-early-education-and-childcare-entitlements-in-england/>

Migena Mecja

5. LA VALUTAZIONE DEL WATCHDOG

Ragioni e tempistiche di avvio della ricerca valutativa

Our vision is to help the nation spend wisely.

Our public audit perspective helps Parliament hold government to account and improve public services.

Il rapporto si basa su un rapporto precedente del 2016, quindi è la prosecuzione della valutazione precedente.

La raccolta dei dati è avvenuta tra Maggio 2019 e Febbraio 2020

5. LA VALUTAZIONE DEL WATCHDOG

Valutazione ex ante/in itinere/ex post

La **valutazione** è avvenuta **ex post**:

- le conclusioni e le raccomandazioni dell'analisi indipendente sono state rese dopo la fase della raccolta e dell'analisi dei dati e non in fasi intermedie;
- le interviste, le analisi dei report e l'analisi dei dati sono state svolte tra il 2019 e il 2020, il report, quindi, non ha monitorato l'implementazione della politica pubblica (2016-2020) ma l'ha valutata ex-post.

5. LA VALUTAZIONE DEL WATCHDOG

Domande della ricerca

1. Le famiglie svantaggiate riescono ad **accedere** all'educazione gratuita e all'assistenza all'infanzia?
2. La fornitura di educazione gratuita di alta qualità e l'assistenza all'infanzia sono sufficienti per **soddisfare** i bisogni delle aree deprivate?
3. Le famiglie e i bambini, soprattutto delle aree svantaggiate, stanno **beneficiando** dall'educazione gratuita?

Disegno della ricerca

1. Formulazione delle domande di ricerca
2. E' stato tenuto conto degli studi precedenti anche dello stesso NAO
3. Interviste a diversi attori
4. Analisi dei dati raccolti dal Dipartimento, dai censi scolastici e utilizzo dei dati finanziari
5. Analisi, attraverso informazioni pubblicate e non, del metodo che ha usato il Dipartimento per decidere, informare e per supervisionare il sistema nei primi anni dell'implementazione della politica.
6. Riesamina di un campione di 25 autorità locali per l'analisi di report sull'assistenza all'infanzia
7. Visite di 4 casi di studio illustrativi
8. Collezione di punti di vista dei diversi stakeholder e gruppi rappresentativi attraverso interviste o risposte formali
9. Conclusioni e raccomandazioni

6. ANALISI DEL RAPPORTO

Metodi di ricerca

Il report ha esaminato i seguenti dati:

1. **Analisi dei dati finanziari, risultati di inchieste e rapporti di ricerca.**
2. **Analisi del materiale pubblicato** dal Dipartimento, ma anche **report delle autorità locali** riguardanti i servizi scolastici all'infanzia.
3. **Interviste** al personale del Dipartimento e ad altri organi governativi: consulenti specializzati di Childcare Works, personale di Ofsted, personale del Dipartimento Lavoro e Pensioni, personale della struttura finanziaria responsabile della gestione dell'erogazione del servizio ed infine un vasto panel di stakeholders.
4. **Visite sul campo e studi di caso** in quattro aree locali in diverse regioni dell'Inghilterra (Leicestershire County Council; Middlesbrough Council; Staffordshire County Council and London Borough of Tower Hamlets).
5. **Consultazione** di autorità e stakeholders coinvolti o interessati all'attività del Dipartimento e consultazioni di precedenti relazioni realizzate dall'Ufficio nazionale di audit sull'istruzione della prima infanzia e sulla cura dei bambini.

Bianca Chailloux

6. ANALISI DEL RAPPORTO

Ampiezza delle evidenze

Portata dell'analisi

- Dipartimenti:

«Educazione» - «Lavoro e pensioni» - «Abitazione, Comunità e gestione locale»

- Ofsted (Office for Standards in Education, Children's Services and Skills)

- Childcare Works

- Coram Family and Childcare

- HM Revenue & Customs

- Ufficio per le Statistiche nazionali (ONS)

- Ufficio nazionale di controllo

- 10 tra associazioni, fondazioni, comitati

- 4 autorità locali di differenti regioni

- Accademici

6. ANALISI DEL RAPPORTO

Solidità delle evidenze

- **Continuità nel lavoro di approfondimento del tema:** l'impegno profuso dal NAO, che aveva già riferito sull'argomento nel 2016, ha fatto sì che, a tutt'oggi, quasi tutte le famiglie con bambini piccoli beneficino dei diritti all'istruzione e all'assistenza dell'infanzia: dal 2016 ad oggi, l'applicazione del diritto universale è rimasta elevata, il diritto esteso si è affermato e la qualità complessiva dell'offerta è migliorata.
- **Utilizzo di un solido approccio evidence-based (EBP):** Il NAO è giunto alle sue conclusioni indipendenti, sul fatto che il Ministero dell'Istruzione supporti efficacemente le famiglie svantaggiate, tramite l'uso di studi di ricerca e studi quantitativi basati sull'efficacia della prova (EBT). Il suo obiettivo è quello di eliminare i trattamenti malsani o rischiosi a favore di quelli che danno risultati migliori.

7 Metavalutazione

Punti di forza delle conclusioni

Le conclusioni del NAO sono **brevi, concise e ben chiariscono** quali sono i risultati ottenuti dalla policy e quali sono gli obiettivi non raggiunti. Vengono sottolineati anche i possibili rischi del non raggiungimento delle aspettative prefissate. Inoltre, anche le raccomandazioni, divise per punti, sono chiare e volte a migliorare le problematiche evidenziate.

I risultati:

1. **Positivi**-> Dall'ultimo rapporto NAO del 2016 **la qualità complessiva dell'offerta è migliorata.**

Quasi tutte le famiglie con bambini piccoli, hanno tratto beneficio dall'adozione dell'**Universal entitlement**, circa il **93%** durante l'anno **2019**.

2. **Negativi**-> **Il DfE non è stato in grado di assicurare alle famiglie svantaggiate la concessione dei diritti specifici** per la prima educazione e l'assistenza dell'infanzia. Sebbene molte famiglie abbiano usufruito del **Disadvantage entitlement**, l'obiettivo (73-78%) non è stato raggiunto: nel 2019 si è arrivati a coprire soltanto il **68%** dei destinatari!

Rischi: Quest'ultimo punto evidenzia il rischio di **aumentare** il **gap** già esistente per le famiglie in una condizioni di svantaggio sociale, **diminuendo** anche quella che è **la mobilità di classe** e i **benefici** di cui tutta la società godrebbe.

Raccomandazioni: Maggiore **comunicazione** e **dialogo** con gli enti locali, soprattutto quelli collocati in zone con maggior presenza di famiglie socialmente svantaggiate, per correggere e incoraggiare l'accesso ai diritti forniti. Maggiore impegno per **garantire** un **buon rapporto qualità-prezzo**.

7 Metavalutazione

Punti di forza delle conclusioni

Le conclusioni del NAO, analiticamente articolate, mettono bene in luce i limiti dell'azione del DfE nell'applicazione dei diritti.

Il Report è stato in grado di cogliere:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi educativi per il 73-77% dei bambini fino a 2 anni, idonei a esercitare il Disadvantage Entitlement (68% nel 2016 - 72% nel 2018 - 68% nel 2019)
- Rapporto di proporzionalità diretta tra degrado locale e mancata fruizione dei diritti
- Fattori limitanti l'applicazione dei diritti (consapevolezza e costi aggiuntivi)
- Nelle aree svantaggiate:

inferiore aumento percentuale dei «buoni» fornitori

versus

aumento dei fornitori «bisognosi di miglioramento»/»inadeguati»

- Mancanza di flessibilità nell'offerta (orario atipico/assistenza serale e nel week-end)
- Insufficienza dei tassi di finanziamento dei fornitori:

diminuzione tariffa media corrisposta ai fornitori per il Disadvantage Entitlement

versus

aumento tariffa media corrisposta ai fornitori per Other Entitlements

- Potenziale sottostima del costo orario medio dei fornitori (utilizzo, da parte del DfE, di dati sui costi del 2015)
- Limitato uso della flessibilità finanziaria, da parte degli enti locali, per sostenere i fornitori (utilizzo del 3,0% del fondo specifico)
- Mancata analisi dei dati disponibili per comprendere la portata delle variazioni locali (il DfE ritiene che la variazione nell'esercizio dei diritti rifletta le scelte dei genitori, il contesto e la prassi).

Maria Ferrara - Felice Palamara

7 Metavalutazione

Punti di debolezza delle conclusioni

Le conclusioni, in generale, non presentano veri punti di **debolezza**, tuttavia si potrebbero fare le seguenti considerazioni

Le conclusioni, per quanto chiare e con evidenza di percentuali, pur aiutando a comprendere le ragioni del mancato raggiungimento degli obiettivi, potrebbero avvantaggiarsi di un maggiore grado di dettaglio analitico della logiche sottese alle cause stesse.

Le raccomandazioni, articolate e sviluppate in diversi punti, pur rispettando la logica che gli è propria, ovvero raccomandare/caldeggiare un certo «comportamento», potrebbero «spingersi oltre» indicando uno strumento/mezzo pratico per la risoluzione del problema: si concentrano molto sulla pratica del dialogo con gli enti locali, ma forniscono soltanto pochi esempi concreti da poter mettere in atto.

7 Metavalutazione

Grado di chiarezza e leggibilità

Il rapporto fornito dal NAO è **chiaro e ben strutturato** in quanto sono presenti:

- un **indice** chiaro che permette di orientarsi in modo veloce all'interno del documento
- un breve **sommario** iniziale che offre al lettore un'esaustiva visione generale, prodromica all'approfondimento
- una struttura in **capitoli e paragrafi** ben indicati e numerati
- i **titoli** sia dei capitoli, che dei paragrafi rendono facile ed intuitivo l'argomento che si sta andando ad affrontare
- tutti i **grafici** presi in esame sono stati numerati ed opportunamente inseriti a piè del testo relativo
- le **Note di contenuto**, che riportano commenti, chiarimenti e ampliamenti della trattazione svolta nel testo

8. EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Risonanza nelle istituzioni e nei media

Il NAO ha pubblicato più articoli - precedenti e successivi alla valutazione - riguardanti le policy per il supporto alla *early education*.

Sul sito delle **commissioni parlamentari** si possono compilare dei questionari riguardanti la situazione degli studenti, che poi vengono utilizzati come supporto per la stesura di nuovi report, i quali infatti non sono ancora stati pubblicati:

<https://committees.parliament.uk/work/1032/covid19-education/publications/>

Oppure la trascrizione delle sedute di alcuni comitati:

<https://committees.parliament.uk/work/604/one-off-session-the-impact-of-coronavirus-on-childrens-education/publications/>

La valutazione del NAO viene citata da **enti** che si occupano di childcare e early education come:

- [Early years alliance](#)

Troviamo alcuni **articoli giornalistici** di discussione sulle policy di childcare, riferiti alla valutazione dei watchdog dei governi locali.

Es: <https://www.bbc.com/news/education-55812645>

<https://www.fenews.co.uk/press-releases/43658-nao-report-on-supporting-disadvantaged-families-through-free-early-education-and-childcare-entitlements-in-england>

Quelli che non citano la valutazione, ma che parlano della *childcare* o *early education*, parlano di:

- urgenza di [somministrare i vaccini](#) allo staff degli asili dal momento che si decide di tenerli aperti;
- insufficienza dei fondi dati a disposizione alle strutture di *early childcare* e *nursery* rispetto alle ore di lavoro richieste, il conseguente [rischio che alcuni chiudano](#);
- l'importanza e la richiesta di tenere gli asili - ma anche le scuole - aperti, e di poter usufruire dei sussidi, come (unica o quasi) possibilità per i genitori dei bambini di tornare a lavorare a loro volta.

Es: <https://www.bbc.com/news/education-53168714>

8. EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Independent feedbacks di centri di ricerca

Sono numerosi i centri di ricerca e gli enti che si occupano della *childcare* e della *early education* in Inghilterra. Alcune collaborano fra loro avviando studi sulla situazione e sulla sua gestione:

- La [Centre for research in Early Childhood](#), [British Association for Early Childhood Education](#), il e [The Sutton Trust](#), pur non citando direttamente il Report del NAO, hanno redatto una relazione facendo riferimento alla policy e al suo funzionamento durante il periodo pandemico.

- A livello europeo, all'interno del Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea, l'Eurydice, fa un'analisi comparata dei dati e del funzionamento dei diversi sistemi educativi in età pre-scolare: <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/fd227cc1-ddac-11e9-9c4e-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-105534509>

- La già citata [Early years alliance](#) pubblica quotidianamente articoli sul tema, sia con uno sguardo rivolto all'aspetto finanziario e dei sussidi, sia agli altri argomenti riferiti alla *early childhood education*.

8. EFFETTI DELLA VALUTAZIONE

Martina Quarta

Azioni concrete avviate

I riferimenti recenti alla policy, anche a seguito della valutazione del NAO sono affiancati da una **ri-formulazione** che integra l'esigenza dei sussidi con lo scenario creato dalla situazione **Covid-19**. In particolare il problema riguarda il non potersi rivolgere in tale circostanza ai nonni come *caregiver* e al fatto che i figli di "lavoratori essenziali" che non possono rimanere a casa a lavorare devono poter andare negli asili (o a scuola), questa esigenza porta anche queste strutture ad essere considerate essenziali.

Il problema è che in queste circostanze, ancor più che in precedenza, i fondi per chi eroga il servizio non sono sufficienti a poter garantire le 30 ore in più volute dalla policy.

<https://www.eyalliance.org.uk/news/2021/02/two-thirds-nurseries-london-are-risk-closure>

<https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/12/calls-extended-support-early-years-providers>

<https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/12/minister-asked-evidence-back-funding-claims>

Si discute della differenza di trattamento e di attenzioni per gli aiuti economici dati alle scuole rispetto agli asili: <https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/11/early-years-providers-left-out-dfe-covid-workforce-fund>

All'interno del sito del governo UK si trova con discreta facilità una sezione che permette di individuare la propria posizione per richiedere un sussidio, dove si possono trovare i servizi, ma anche la guida per capire se si può offrire il servizio e come.

Proprio oggi (23 febbraio) dalle h. 10 il comitato parlamentare discute gli effetti della pandemia sul sistema educativo, la situazione finanziaria e l'eventuale necessità di ulteriori finanziamenti.

<https://committees.parliament.uk/committee/203/education-committee/news/139364/education-committee-session-on-funding-and-financial-management-of-schools/>

Sitografia

- <https://committees.parliament.uk/work/1032/covid19-education/publications/> ;
- <https://committees.parliament.uk/work/604/one-off-session-the-impact-of-coronavirus-on-childrens-education/publications/>;
- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/03/disadvantaged-children-less-likely-access-funded-places> ;
- <https://www.bbc.com/news/education-55812645> ;
- <https://www.fenews.co.uk/press-releases/43658-nao-report-on-supporting-disadvantaged-families-through-free-early-education-and-childcare-entitlements-in-england> ;

- <https://www.gov.uk/30-hours-free-childcare> ;
- <http://www.crec.co.uk/announcements/early-years-workforce-commission> ;
- <https://www.early-education.org.uk/news/new-report-published-getting-balance-right-quality-and-quantity-early-education-and-childcare> ;
- <https://www.suttontrust.com/our-research/getting-the-balance-right/> ;

- <https://www.bbc.com/news/education-53168714> ;
- <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/fd227cc1-ddac-11e9-9c4e-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-105534509> ;

- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2021/02/two-thirds-nurseries-london-are-risk-closure> ;

- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2021/02/early-years-sector-seeks-clarity-vaccination-access> ;
- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2021/01/michael-gove-says-early-years-providers-remain-open-support-key-workers> ;
- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/12/calls-extended-support-early-years-providers> ;
- <https://www.eyalliance.org.uk/news/2020/12/minister-asked-evidence-back-funding-claims> ;

- <https://www.gov.uk/government/publications/use-of-free-early-education-entitlements-funding-during-the-coronavirus-outbreak/use-of-free-early-education-entitlements-funding-during-coronavirus-covid-19> ;